

# In giugno la Giornata svizzera d'informatica

Teodoro Bottini presidente dell'Associazione Ticinese Elaborazione

Presieduta dall'ingegnere Aurelio Ballabio, si è svolta a Rivera l'assemblea annuale dell'Associazione Ticinese Elaborazione Dati (ATED), il sodalizio con sede a Lugano e che da un decennio opera nel campo dell'informatica, promuovendo l'informazione riguardo le tecniche, i metodi e le professioni dell'elaborazione elettronica, proteggendo anche gli interessi generali delle varie categorie del settore. Affiliata alla Federazione Svizzera d'Informatica che raggruppa oltre nove società, l'associazione ticinese consta attualmente di 188 soci che svolgono la propria attività nell'ambito dell'elaborazione dati e che nell'ATED trovano un momento di convergenza delle proprie esperienze professionali, nonché un'occasione in più per aggiornarsi in un campo in cui all'alba di ogni giorno occorre — col caffè — assimilare ciò che durante la notte altrove si è evoluto o cambiato.

Nella sua relazione il presidente dell'associazione ing. Ovidio Martelli ha ricordato l'attività svolta nel 1982, vari seminari e conferenze che in conformità agli scopi del sodalizio sono serviti per informare da un lato e

formare dall'altro i soci partecipanti alle varie manifestazioni. Uno dei problemi di questi incontri è sottolineato a varie riprese durante i lavori, è stato quello concernente la lingua italiana, che anche in questo ambito si rivela uno strumento piuttosto marginale e quindi trascurabile di comunicazione.

Gli specialisti nel campo dell'elaborazione dati, insomma, non amano esprimersi in italiano per cui gli organizzatori degli incontri hanno dovuto, nella scelta dei possibili relatori, tener presente la disponibilità degli stessi a riferire nella cosiddetta lingua di Dante. Il problema è poi riemerso a proposito della rivista ufficiale dell'associazione «OUTOUT», che pubblica articoli prevalentemente in tedesco.

Il presidente Martelli ha parlato — sempre a proposito dell'attività dello scorso anno — degli scambi di informazioni con altre associazioni come la Camera di Commercio, la Camera dei Periti Fiduciari, l'ATS, l'AITI, l'AUSED e l'Associazione italiana EDP Auditors. Per quanto concerne le manifestazioni di quest'anno, il presidente ha ricordato, tra

le altre, la prevista Giornata Svizzera dell'Informatica che avrà luogo a Lugano il prossimo giugno. Sul piano della formazione professionale sono stati ricordati il primo corso analitico organizzato in Ticino con tre diplomati appartenenti all'ATED, e il progetto del Dipartimento della Pubblica Istruzione per organizzare corsi di formazione nell'ambito delle scuole alternative. All'ATED, infatti, il DPE ha chiesto un parere in proposito e attualmente il progetto dipartimentale sta seguendo il suo iter, da sottoporre al termine ai rappresentanti dell'ATED.

Martelli ha poi fatto presente l'impegno che l'Istituto Svizzero per l'insegnamento dell'informatica di Gessione si è assunto per fornire al Ticino la documentazione dei propri corsi oppure per organizzarne altri in italiano nel nostro Cantone. Dopo la presentazione da parte del segretario Alberto Losio del consuntivo 1982, l'assemblea ha nominato il nuovo presidente Teodoro Bottini, riconfermando per la vicepresidenza Alfredo Cysi, che in seno alla FSI ricopre la medesima carica.

## Fermate 25 persone: droga, scasso entrata illegale

Sono state arrestate o fermate per accertamenti 25 persone nella settimana scorsa dalla Polizia del settore di Lugano. In particolare, sono segnalati gli arresti di due giovani italiani (19 anni) per infrazione alla Legge federale sugli stupefacenti. I due giovani hanno acquistato a Lugano da sconosciuti alcune dosi di eroina, che si sono poi iniettati in una toilette di un esercizio pubblico di Lugano. Sono stati sorpresi sul fatto.

Un cittadino jugoslavo è stato arrestato per ripetute frode allo scotto ai danni di diversi alberghi del Sottoceneri e per aver distratto beni pignori.

La Polizia Comunale, da parte sua, ha arrestato un minorenni ticinese, sorpreso in flagrante mentre cercava di scassinare gli apparecchi automatici delle lavatrici di case di appartamenti della città. È stato denunciato al Giudice dei minorenni per l'inchiesta del caso.

Inoltre, nel corso dell'opera di prevenzione sono state fermate altre nove persone e in particolare tre cittadini italiani, un cittadino turco e cinque jugoslavi per entrata illegale sul territorio svizzero.

## L'amore è...



...lasciarla sempre primeggiare

© Los Angeles Times & Cosmopress, Ginevra

## Cinema

### Paradiso

Katherine McColl in **QUELLA VILLA ACCANTO AL CIMITERO** (Orrore) regia di Lucio Fulci Sott. francese a tedesco

Ore 14.30 - 22.45

**BINGO BONGRO** con Adriano Celentano

### Corso

Ore 14.30 - 20.30 - 22.30 **E.T. L'EXTRATERRESTRE** di Steven Spielberg

Ore 18 - Film Club **LO STATO DELLE COSE** di Wim Wenders Leone d'oro al Festival di Venezia '82 In inglese - sott. francese a tedesco

### Lux - Massagno

Ore 20.30 - 22.30 **IL PIANETA AZZURRO** di Franco Piavoli

### Cittadella

Ore 20.45 **L'ISOLA** (Avventura agghiacciante) Ore 20.40

### Kursaal

Ore 14-16-15-20-30-22.30 **AMICI MIEI ATTO 2** con Ugo Tognazzi, Gastona Moschin Philippe Noiret, Adolfo Celli

Ore 18.30

**IN VIAGGIO CON PAPA'** con Alberto Sordi, Carlo Vardona

### Farmacia di servizio

Lugano Vittoria SA, Piazza Indipendenza, tel. 229488

### Mostre

**VILLA CIANI** - Lugano: Acquisti di opere d'arte dalla Città di Lugano nel periodo 1970-1982 (fino al 23 gennaio). **CACCIA-RUSCA** - Morcote: Esposizione di opere di Mario Rossi Albrizzi, Mariangela Rossi e Libero Ferretti (fino al 6 febbraio).

**STUDIO D'ARTE CONTEMPORANEA DABBENI** - Lugano: mostra di disegni del primo Novecento e contemporanei (Badiali, Balla, Bioroli, Carrà, Fontana, Klee, Radica, Sironi eccetera). Fino al 21 gennaio 1983

## Autoscuola



Ricordiamo che per iscriversi all'Autoscuola, basta telefonare ai Segretariati di:

Lugano tel. 091 220121  
Locarno tel. 093 314671  
Bellinzona tel. 092 255655

## Paganini fuori dalla leggenda in un recente volume

Presentato al Soroptimist club il libro Castiglioni sul violinista genovese

Il Soroptimist club di Lugano prosegue nell'organizzazione di una serie di incontri dedicati a vari aspetti della musica. Dapprima una serata informativa sull'educazione musicale nel cantone, poi una vivace tavola rotonda sui pro e i contro di un istituto musicale in Ticino. Il primo appuntamento del nuovo anno è stato dedicato alla presentazione di una novità editoriale. Un libro su Paganini scritto dal giornalista e critico musicale Vittore Castiglioni. Stimolato anche dalle domande del collega Giancarlo Dillena, l'autore è riuscito bene a rendere il personaggio Paganini e lo spirito del suo volume.

Più di una volta è comparso il nome di Mefistofele, per la demonicità che la leggenda ha cucito addosso al violinista genovese. Figura magra, allampanata, fascino magnetico sulla folla, personaggio hoffmaniano, mani lunghe e ossute, Paganini non ripete. Castiglioni, a sua volta ex violinista, ha sottolineato il suo interesse per l'artista ma anche per il personaggio Paganini. Tra le leggende da sfatare, ha detto, c'è quella che il musicista fosse stato in prigione per aver ucciso un rivale in amore, i suoi amori straordinari, un'esosi-

sticità storicamente rivelatasi falsa.

Al di là dell'aspetto umano, che Castiglioni ha esaminato e studiato con attenzione, tracciando una figura di musicista che si sottrae alla definizione a tutto tondo di «genio e sregolatezza», l'autore si è posto la domanda: Paganini uguale virtuosismo? Giungendo alla risposta che si è trattato di un grandissimo virtuoso — con l'aspetto circense che il termine comporta — ma il virtuosismo di Paganini è stato qualcosa di più e di diverso, che faceva capo al suo bisogno di esprimersi. All'epoca il virtuosismo era decaduto ad un fatto tecnico e con Paganini è diventato l'esplosione di un moto interiore, come una gioia fisica. Questo virtuosismo, come capolinea di un percorso, ha influenzato altri strumenti e quindi altri autori. Castiglioni si è chiesto: Listz sarebbe stato ciò che è stato senza aver conosciuto Paganini? E altri autori romantici? Riferendosi al famoso «Paganini non ripete», l'autore ha detto che la frase ha la sua radice reale nel fatto che Paganini ha maggiormente praticato la forma della variazione e la variazione improvvisata su un tema non poteva essere ripetuta.

Paganini scriveva musica per sé, si può dire che se la scrivesse addosso e al di là della propria musica ha eseguito poco di altri autori. Passando alla valutazione della critica, Castiglioni ha detto che ancora oggi alcuni critici si limitano al 24 Capricci. Paganini amava suonare anche in quartetto, in trio, in duo con amici dilettanti, però di un dilettantismo di altissimo livello. Ha scritto parecchi quartetti suonando anche la chitarra — che maneggiava con la stessa abilità del violino —. Nessuno fu erede di Paganini e tutti lo furono, ha aggiunto. Ma al fine della conversazione è tornato nuovamente all'esistenza e alle disavventure, in vita e in morte del musicista.

Castiglioni ha detto di aver lavorato otto mesi alla stesura del volume «Paganini» (edizioni La Pilotta, di Parma) e a chi, in sala, gli ha chiesto che cosa non gli piace di Nicolò Paganini, ha risposto: è un personaggio che o si accetta a scatola chiusa o si respinge.

La serata, introdotta dalla presidente del Soroptimist, Alice Moretti, si è conclusa con l'ascolto di un disco con alcuni Capricci di Paganini.

## «Stillicidio out-in» domani all'Apollo



Domani, mercoledì, alle 20.45 al teatro Apollo, la compagnia Teatro insieme, di Bellinzona, mette in scena «Stillicidio out-in», due tempi di Silvio Manini.

Si legge nella presentazione: «Stillicidio out-in» è il dramma delle chiacchiere, dei luoghi comuni, di quelle «regole» di vita consacrate dalle più antiche leggi tribali, dalle abitudini, dall'odio, dall'invidia, dalla prevaricazione.

«Regole» che non sono mai state scritte ma che scattano inesorabilmente quando qualcuno, per una qualsiasi ragione, cerca di scavalcare, di metterle criticamente in discussione.

Il protagonista della pièce non accetta questa realtà e vuole vivere una vita tutta sua, fatta di scelte proprie, al di là del bene e del male; le chiacchiere, però, scattano inesorabilmente contro qualsiasi tentativo di vivere in modo diverso.

La compagnia Teatro insieme è composta di attori non professionisti. Preveduta dei biglietti: Lugano, cassa del teatro Apollo, dalle 15 alle 22; Bellinzona, Scuola Club Migros, dalle 14 alle 22; Locarno, libreria alternativa (via Cittadella), dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.30. Servizio di torpedoni da Bodio, Biasca, Bellinzona, Locarno (da prenotare nei luoghi di prevendita).

## Lucl della città

### Paura in villa

«Quella villa accanto al cimitero». Regia di Lucio Fulci. Interpreti: Paolo Malco e Katherine MacColl. Al cinema Paradiso.

(Gr.B.) Lucio Fulci è un esperto e un appassionato di film del genere horror, di quello — per intenderci — che non bada a raffinatezze ma poggia il suo successo sui meccanismi più abusati, sul ripetersi di situazioni ste-

reotate, sul ricorso a immagini e musiche suggestive ed eccitanti, sugli istinti sadici (o masochistici) degli spettatori. Gli ingredienti, dunque, ci sono tutti. C'è la vecchia villa solitaria e cadente; ci sono, com'è prevedibile, cigolii di porte, tombe in casa, ragnatele dappertutto, sangue che zampilla senza ragione apparente. C'è infine un professore che, arrivato sul posto per fare delle ricerche, ha perso la testa per paura e si è impiccato ad una sbarra. Saggazza vorrebbe che

nessuno mettesse più piede sul posto. E invece no. Arriva un altro professore, portando seco moglie e figlioletto, per indagare sulla scomparsa del collega defunto e scoprire per quale ragione abbia deciso di suicidarsi proprio là. Già impariti all'arrivo, i tre hanno tutto il tempo di veder conformati i loro terrori, perché cominciano a succedere di tutto e mentre orribili visioni notturne e insopportabili schianzansi si susseguono, viene a galla la verità.



Volume I già in libreria  
Fr. 129.-  
13 volumi

## NOVITA' LIBRARIE

### NUOVA STORIA DELLA SVIZZERA E DEGLI SVIZZERI

Un nuovo panorama storico della Svizzera. La prima opera collettiva fondamentale elaborata da storici d'ogni parte del paese.

**Fino a pubblicazione:**  
Volume I: già in libreria  
Volume II: febbraio 1983  
Volume III: aprile 1983

**Prezzi e condizioni di vendita:**  
Fino al 31.12.1983: Fr. 43.- al volume, più spese di porto e imballo; oppure Fr. 129.- in un unico versamento anticipato. Si risparmieranno così le spese di porto e di imballo. Per l'anno 1983: Fr. 48.- al volume, più spese di porto e imballo.

### Redazione Mallmann:

Romano Brogini

### Collaboratori:

Pierre Ducrey, Guy P. Marchal, Nicolas Morard, Martin Körner, François de Caplani, Georges Andrey, Roland Ruffieux, Hans-Ulrich Jost, Peter Gilg e Peter Hablützel. Con una introduzione sulla storiografia svizzera di Ulrich Im Hof (trad. Raffaello Ceschi).

**3 volumi (non divisibili):**  
Ogni volume con oltre 300 pagine riccamente illustrate, in parte a colori, rilegati in tela con sovraccoperta. Completati di: bibliografia generale, glossario, cartine, grafici a tavole cronologiche.

### LIBRERIA

**A. SALVINI & CO. SA**  
Bellinzona  
Via Teatro 4  
Telefono 092 25 41 41